



Centro di Servizio per il Volontariato **Sardegna Solidale**



NEWSLETTER ORDINARIA N. 4 DEL 15 APRILE 2021

“Pianta un albero: è un gesto d’amore”, il Volontariato sardo mette a dimora 5.000 piante



Durante tutto il 2021 il CSV Sardegna Solidale svilupperà in tutti i territori dell'Isola alcune iniziative, tra cui quella denominata “Pianta un albero: è un gesto d’amore”. Facendo riferimento ai temi dell’Agenda 2030, e come concordato in sede di Consulta Territoriale (e da successiva delibera degli organi sociali), sono previste azioni di sostenibilità ambientale e la promozione di una serie di attività sul tema e sul ruolo che le Associazioni e i Volontari, insieme alle

Istituzioni e ai cittadini, possono avere nella tutela dell’ecosistema e nelle scelte di sviluppo integrale. Sardegna Solidale si pone, come finalità primaria, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione dell’opinione pubblica verso un uso sostenibile del pianeta, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini affinché si impegnino in prima persona a conoscere, proteggere, curare e riqualificare il territorio in cui vivono.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono due: individuare aree da piantumare, preferibilmente aree urbane da riqualificare e/o spazi urbani ed extraurbani adibiti ad usi comuni; promuovere, in occasione della piantumazione, iniziative con il coinvolgimento di tutti i soggetti – pubblici e privati – presenti nel territorio. I tempi di realizzazione dell’iniziativa sono stimati orientativamente da aprile a novembre 2021, compatibilmente con quanto ci permetteranno di realizzare le disposizioni anti-Covid. Le iniziative previste sono 40, almeno una per ciascuno dei territori dei Sa.Sol. Point attivi in tutta la Sardegna. Le attività proposte vedranno prioritariamente la collaborazione delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, con il coinvolgimento e la collaborazione degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle parrocchie e delle diverse realtà sociali del territorio. Per l’occasione, il CSV Sardegna Solidale si avvarrà della collaborazione dell’Agenzia regionale Forestas, partner dell’iniziativa che offrirà il suo supporto tecnico-logistico. L’Agenzia ha concesso il suo patrocinio e messo a disposizione 5.000 piantine in fitocella, di uno o due anni di età, delle specie più adatte ai siti individuati per la piantagione.

Il Volontariato sardo pianta 5.000 alberi. Vuoi contribuire anche tu? **Scrivi a csvsardegna@tiscali.it**

Sul sito di Sardegna Solidale sono state pubblicate le graduatorie provvisorie delle selezioni CSU



Sono state completate le selezioni dei candidati per i progetti del Servizio Civile Universale promossi dal CSV Sardegna Solidale. Sul sito ufficiale del Centro Servizi per il Volontariato sono state pubblicate le graduatorie provvisorie relative ai progetti "Open Desk", "You(th)". Ora si attende l'approvazione da parte del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'avvio del servizio è previsto per il 25 maggio 2021. Per maggiori informazioni, consultare il sito.

www.sardegناسolidale.it/graduatorie-provvisorie-progetti-scu-promossi-dal-csv-sardegna-solidale/



Progettazione europea, il 21 aprile il terzo incontro programmato da Sardegna Solidale per i volontari



Il 7 e il 14 aprile scorsi si sono tenuti i primi due incontri dei tre programmati dal CSV Sardegna Solidale nell'ambito del piano formativo "Formidale 2021".

Il corso di formazione "Progettazione europea - lavoro di rete e partecipazione ai bandi" prevede un terzo evento di formazione a distanza, sulla piattaforma GoToMeeting, che si svolgerà mercoledì 21 aprile alle ore 18.

All'evento parteciperanno i volontari che in precedenza hanno richiesto l'iscrizione al corso in oggetto e ricevuto le indicazioni di accesso all'aula virtuale nella propria email personale.

Per richiedere l'iscrizione ai prossimi corsi di formazione del piano formativo Formidale 2021 è necessario compilare il modulo d'iscrizione, che può essere scaricato dal seguente link:

<https://forms.gle/YMC5v8rzWrJE1iav5>

A seguito della richiesta di iscrizione, i partecipanti riceveranno indicazioni sul corso (data, ora e link accesso aula virtuale) nella propria email personale con circa una settimana di preavviso. Le domande di iscrizione saranno accettate in base all'ordine cronologico di presentazione.

<https://www.sardegناسolidale.it/corso-di-formazione-progettazione-europea-lavoro-di-rete-e-partecipazione-ai-bandi/>

Come usare e arricchire i mini siti delle Odv/Ets, un nuovo corso organizzato da Sardegna Solidale



Il CSV Sardegna Solidale, nell'ambito del piano formativo "Formidale 2021", organizza il corso di formazione dal titolo "Come usare e implementare i Mini-siti delle Odv/Ets". L'evento di formazione a distanza, attraverso la piattaforma GoToMeeting, si svolgerà nelle seguenti date:

lunedì 19 aprile alle ore 18.00

lunedì 26 aprile alle ore 18.00

lunedì 3 maggio alle ore 18.00

All'evento parteciperanno i volontari che hanno già fatto o che completeranno l'iscrizione al

corso prima dell'avvio e che riceveranno le indicazioni di accesso all'aula virtuale nella propria email personale.

Per richiedere l'iscrizione ai prossimi corsi di formazione del piano formativo Formidale 2021 è necessario compilare il seguente link di iscrizione:

<https://forms.gle/YMC5v8rzWrJE1iav5>

A seguito della richiesta di iscrizione, i partecipanti riceveranno indicazioni sul corso (data, ora e link accesso aula virtuale) nella propria email personale con circa una settimana di preavviso. Le domande di iscrizione saranno accettate in base all'ordine cronologico di presentazione.

Pandemia Covid-19, ecco le tre proroghe per statuti e assemblee di Odv, Aps e Onlus

PROROGA ADEGUAMENTO STATUTI AL 31 MAGGIO 2021

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, il Decreto legge Sostegni n. 41 del 22 marzo 2021 prevede la proroga del termine per l'**adeguamento degli statuti** di Odv, Aps e Onlus al Codice del Terzo Settore al **31 maggio 2021**. Entro tale termine, le Associazioni potranno provvedere alla modifica degli Statuti usufruendo delle modalità di approvazione semplificate, ovvero a mezzo di assemblee ordinarie. Naturalmente, la

possibilità di avvalersi di tale strumento semplificato è strettamente connessa e limitata alle modifiche statutarie ritenute necessarie ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore. Decorso il termine del 31 maggio, le modifiche statutarie potranno essere disposte unicamente ricorrendo ad assemblea straordinaria con la maggioranza qualificata per essa prevista.

<https://www.sardegناسolidale.it/adeguamento-statuti-odv-aps-e-onlus-ulteriore-proroga-al-31-maggio-2021/>

PROROGA CONVOCAZIONE ASSEMBLEA APPROVAZIONE BILANCIO AL 29 GIUGNO 2021

Il Decreto legge n. 44 del 2021, in vigore dal 1° aprile, ha invece modificato il comma 8-bis dell'art. 106 del Decreto legge n. 18 del 2020 (il cosiddetto Decreto "Cura Italia"), estendendo le disposizioni contenute nell'art. 106 a tutte le Associazioni e le Fondazioni, comprese Odv, Aps e Onlus. La modifica permette di posticipare la

convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, quindi entro il **29 giugno 2021**, invece dei 120 giorni (e quindi al 30 aprile) generalmente previsti nello statuto.

Altra importante modifica riguarda la facoltà di **svolgere l'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione** e di poter utilizzare anche lo strumento del **voto elettronico** o per **corrispondenza**, qualora lo statuto dell'ente non preveda nello specifico tali facoltà: tale possibilità si applica anche ad Odv, Aps ed Onlus fino al **31 luglio 2021**.

<https://www.sardegناسolidale.it/proroga-per-assemblee-e-bilanci-odv-ets/>

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-04-01&atto.codiceRedazionale=21G00056&elenco30giorni=false

CittadinanzAttiva, al via il 1° Festival dedicato all'economia solidale circolare



ECONOMIA SOLIDALE CIRCOLARE

Il 15 e il 16 aprile è in programma il 1° Festival online dedicato all'Economia Solidale Circolare, promosso da Cittadinanzattiva, CNCA e CICA all'interno del progetto ESC. Nel corso delle due giornate si alterneranno eventi articolati sui filoni tematici della lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclo dei materiali, rigenerazione urbana, sostenibilità e inclusione socio-professionale di soggetti fragili e percorsi di legalità. Sono previste due sessioni: la mattina sarà data voce agli esperti sul tema dell'economia circolare e solidale ed al racconto di alcune delle realtà che operano in quest'ambito, come testimonianza diretta dei processi di produzione sostenibile e inclusione di soggetti vulnerabili, coinvolgendo anche i beneficiari diretti di questi percorsi. Nel corso delle sessioni pomeridiane, invece, si svolgeranno alcuni laboratori tematici che

consentiranno di conoscere le realtà che operano nell'ambito dell'economia solidale circolare dando vita a dimostrazioni legate al recupero del cibo, con ricette anti-spreco preparate in diretta, e approfondimenti legati al recupero, riuso e riciclo dei materiali, al riutilizzo di risorse e beni comuni da parte delle realtà coinvolte nel progetto.

Il Festival arriva al termine di un percorso impegnativo basato su 4 fasi. La prima ha visto la ricognizione delle esperienze di economia solidale e circolare in atto, con l'obiettivo di rilevare le caratteristiche qualitative e quantitative delle esperienze di economia circolare e dei percorsi di inclusione socio-lavorativa per fasce svantaggiate, i principali fattori di successo in grado di garantire replicabilità e trasferibilità delle stesse, contribuendo al tempo stesso all'elaborazione di un dossier conoscitivo, uno studio approfondito di sei casi esemplificativi di esperienze virtuose e linee guida/orientamenti operativi. Successivamente sono stati realizzati percorsi formativi in grado di incrementare e qualificare le conoscenze degli operatori del settore pubblico e del Terzo settore, rappresentanti degli enti locali e associazioni d'impresa, interessati ad avviare, consolidare e sviluppare esperienze di economia solidale circolare. Nella terza fase si è dato sostegno a 10 interventi territoriali improntati ai modelli dell'economia solidale circolare secondo il modello di linee guida e orientamenti operativi scaturiti dalla fase di ricerca, accompagnati da un gruppo di consulenti ed esperti nazionali. I percorsi hanno coinvolto persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, affiancate da un tutor per i percorsi d'inserimento socio-lavorativo. Successivamente sono stati stipulati Patti e intese di collaborazione tra soggetti del pubblico, del mondo imprenditoriale e del privato sociale per il sostegno, la diffusione e la valorizzazione delle esperienze di economia solidale circolare.

Il Progetto ESC è realizzato grazie al finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (Avviso n.1/2018).

Il Ministero del Lavoro: sedi e locali, per le imprese sociali vale la destinazione d'uso



Arriva un chiarimento importante dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in merito alle agevolazioni previste dal codice del Terzo settore per l'uso di sedi e locali. Secondo la nota n. 3959 del 22 marzo 2021, infatti, tali agevolazioni non si applicano alle imprese sociali, ovvero alle attività istituzionali "di tipo produttivo", prerogativa delle imprese sociali e delle cooperative sociali.

Il direttore generale del Ministero, Alessandro Lombardi, nella nota precisa che nella richiesta di chiarimento si faceva riferimento alla sentenza n. 519 del Tar dell'Abruzzo del 25

ottobre 2019, in cui si riconosce che un'associazione di promozione sociale possa beneficiare del principio di indifferenza urbanistica (possibilità per un ente del Terzo settore di usufruire di sedi e locali in qualsiasi luogo agibile indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica) in un'area di un'attività di campeggio "messa a disposizione dei soli soci". Secondo il Tribunale, questo aspetto consente di configurare l'attività svolta come "attività di promozione sociale ovvero di attività turistica di interesse sociale". In questo caso, però, l'area in questione è messa a disposizione dei soli soci: questa ipotesi non sarebbe consentita ad un'impresa sociale che non può limitare l'erogazione dei beni e dei servizi in favore dei soli soci o associati. Il codice del Terzo settore, infatti, disciplina il tema dell'accesso a sedi e locali all'articolo 71 comma 1, escludendo esplicitamente che le attività istituzionali "di tipo produttivo" possano essere svolte in regime di indifferenza urbanistica. Vale a dire che la scelta di sedi e locali in cui svolgere le proprie attività non può prescindere dalla loro destinazione d'uso. Nel caso delle imprese sociali, invece, l'attività di impresa viene svolta in forma stabile e principale.

La nota ministeriale approfondisce anche il tema del rapporto tra le diverse fonti normative, ricordando che l'articolo 1 comma 5 del Decreto sulle imprese sociali dispone che a queste ultime si applichino le norme del codice del Terzo settore in quanto ad esse compatibili, e che a sua volta nel comma 4 dello stesso articolo si sottolinea che alle cooperative sociali e ai loro consorzi si applicano le disposizioni nel rispetto della normativa specifica in quanto compatibile, fermo restando l'ambito di attività di cui all'articolo 1 della legge n. 381/1991. Le disposizioni del codice del Terzo settore, quindi, se non derogate si applicano anche alle categorie di enti del Terzo settore aventi disciplina particolare. In sintesi, la disposizione dell'articolo 71, comma 1 del codice del Terzo settore sono inapplicabili alle imprese sociali e alle cooperative sociali.

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2021/Nota-3959-del-22032021-Parere-applicabilita-art-71-CTS-alle-imprese-sociali.pdf>

“Dall’analogico al digitale”, dalla Campania un aiuto gratuito per le organizzazioni non profit



Passare dall’analogico al digitale sembra facile, ma è un’impresa complicata quando non si hanno disponibili le necessarie risorse economiche. Ora, però, c’è una impresa campana (la “3d0”) che supporta realtà non profit, associazioni culturali, istituzioni religiose e scolastiche, persino gli enti pubblici. L’iniziativa si chiama “Dall’analogico al digitale” e sostiene gli enti che vogliono fare il grande passo verso la digitalizzazione dei propri sistemi, ma che per diversi motivi stentano a farlo. Per il 2021 l’obiettivo di “3d0”

è quello di sostenere gratuitamente un’organizzazione non profit che voglia portare in rete il proprio patrimonio librario o archivistico.

L’azienda, che ha sede nel Napoletano, ci mette il tempo e la competenza; l’associazione o l’ente mette a disposizione il proprio tempo e quello dei suoi volontari. Per candidarsi basta presentare la propria proposta scrivendo una e-mail all’indirizzo **gabriele@3d0.it**, con un solo impegno: mettere a disposizione le proprie risorse umane, collaborando a stretto contatto di gomito.

L’iniziativa è aperta a tutta l’Italia e non ha nessuno scopo di lucro. Non sono previsti contributi o sostegno a carattere economico.